MOSE' 40 ANNI - LA SPOSA 40 ANNI

C'é un'altro uomo su cui vorrei parlare. C'era un grande e potente profeta di nome Mosè. Il popolo d'Israele avrebbe dovuto riconoscere dalle Scritture, che Dio li avrebbe liberati e condotti fuori d'Egitto, ma quando Dio Ebbe pronto il Suo uomo e lo mandò in Egitto, non ebbero alcun rispetto per lui. Lo respinsero e dissero: "*Ci ucciderai come hai ucciso l'egiziano?"*

Per questo motivo rimasero schiavi ancora per altri 40 anni. Rimasero in schiavitù perché si erano rifiutati di rispettare il liberatore ch'era venuto per liberarli. Per questo motivo rimasero ancora in schiavitù. Dio non voleva che rimanessero laggiù, perché era il tempo giusto, **ma rimasero altri 40 anni**, perché si rifiutarono di accettare la possibilità che Dio aveva loro provveduto per scampare.

CREDO CHE ANCHE STASERA NE E' IL CASO; E' ESATTAMENTE LA STESSA COSA.

Rifiutarono di uscire. Dio però era deciso ed aveva promesso ad Abrahamo ed alla sua discendenza, quando concluse il patto con lui, come abbiamo letto stasera nel salmo di Davide. Egli aveva promesso di fare una determinata cosa, **ma fino a quel momento passò quasi un'intera generazione**.

La vecchia generazione che aveva deriso Mosè e che aveva rifiutato il Messaggio, questa generazione morì durante i 40 anni.

Mosè venne poi da un'altra generazione. Vedete cosa intendo dire? Se **non** accettano questo, **Dio lascerà morire la generazione e prenderà un'altra generazione nella quale avviene.**

Avevano dunque respinto tutto ciò. Constatiamo che la generazione successiva era cresciuta, quando Mosè arrivò laggiù e venne confermato. (dal Mess. "RISPETTO" pag. 13/14 anno 1962 15 ottobre Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Questo è il momento in cui dovete rimanere fermi! **Questo è il tempo in cui dovete rispettare il messaggero**. **E' il momento in cui dovete dare gloria a Dio**. (dal Mess. "RISPETTO?" pag. 15 anno 1961 15 ottobre Tabernacolo Branham Jeffersonvílle Indiana)

Confermo quanto il Signore mi disse nel 1933, vedete? E stiamo in quel tempo, stamane, E GESU' CRISTO, LA PAROLA, E' IN GIUDIZIO, OGGI, COME LO FU PER LA CROCIFISSIONE. **Adesso** EGLI E' SULLE VOSTRE MANI. EGLI E' SULLE MANI DEL MONDO.

La Parola è stata identificata chiaramente nel mondo. Vedete? Ed Egli è in giudizio. **Tutte le denominazioni Lo hanno rigettato e lo si rigetta ancora**.

(dal Mess. "CHE FARO' DI GESU' DETTO CRISTO?" pag. 22 anno 1963 24 novembre Tabernacolo Branham Jeffersonville indiana)